

# LA NOSTRA VOCE

QUINDICINALE COMUNISTA

## 25 LUGLIO

### GLI AVVENIMENTI di Zeramdine

Tre anni son trascorsi dalla data memorabile del 25 luglio 1943, in cui il potere mussoliniano crollava sotto i colpi combinati del popolo italiano e degli eserciti alleati. Ventun anno duro' la dominazione del fascismo sul nostro popolo. E quanto male egli arrecò all'Italia in questo periodo! Distruzione di tutte le libertà.

Diminuzione dei salari e impoverimento generale, mentre una nuova aristocrazia dorata succhiava il sangue del popolo.

Guerre e aggressioni, sacrifici e lutti. Inimicizia verso l'Italia di innumerevoli popoli. Perdita dell'indipendenza nazionale a profitto della Germania di Hitler.

Catastrofi militari, culminanti colla distruzione dell'ARMIR nelle nevi russe e di innumerevoli divisioni nelle sabbie africane.

In una parola: rovina della patria.

Ecco le catastrofiche conseguenze per il popolo italiano della perdita delle sue libertà. Senza contare le sofferenze inflitte dalla politica fascista agli Italiani all'estero, e in particolare agli Italiani di Tunisia.

Sempre più, il popolo italiano capì che gli antifascisti avevano ragione, e gli apprezzò la loro nobiltà e il loro coraggio e furono centinaia di migliaia di italiani che fin dalla primavera del 1943 entrarono in lotta aperta contro il fascismo.

Così cadde il regime d'oppressione che disonorò l'Italia per oltre vent'anni. Così s'iniziò il secondo Risorgimento del nostro paese.

Esso si iniziò con gli scioperi antitedeschi del Nord, con la lotta dei partigiani, con l'insurrezione degli scugnizzi napoletani.

Ma la rinascita democratica dell'Italia è appena cominciata.

Della nuova repubblica italiana restano da spazzar via tutti i residui del fascismo, stroncando ogni suo tentativo di rinascita, e da istaurare...

Così sarà nata dalle rovine mussoliniane, un'Italia amante la libertà, fautrice di pace e fattore di progresso nel mondo.

Di questa Italia, saranno degni figli gli Italiani di Tunisia, nella misura in cui sapranno anch'essi distruggere ogni residuo della mentalità fascista.

### VIA DALL'ITALIA Le truppe fasciste di ANDERS!

I lanzichenecci polacchi del generale fascista Anders continuano a spadroneggiare in Italia, ove provocano la popolazione uccidendo spesso degli Italiani. Essi se la pigliano in modo particolare con gli elementi democratici, e si sono permessi persino di impedire che avesse luogo manifestazioni antifasciste.

Il signor Bevin che li protegge farebbe bene a pigliarseli in casa. Due eserciti d'occupazione sono già sufficienti perché non si aggiungano ad essi gli avventurieri di Anders, i quali rifiutano di rientrare nella loro patria da quando il governo fascista è stato sostituito da un governo democratico.

### LA DIFESA degli ITALIANI

Per venire in aiuto ai numerosi Italiani la cui situazione non è ancora normalizzata o che hanno una qualsiasi rivendicazione da soddisfare, la Sezione Comunista di Tunisi Centro ha aperto nel suo locale del 58...

"L'Avenir de la Tunisie" si è elevato con forza nei suoi scorsi numeri contro le rappresaglie collettive effettuate dai gendarmi contro la popolazione del piccolo villaggio tunisino di Zeramdine.

Il villaggio è stato seriamente danneggiato, numerose case incendiate; le provviste, che i poveri fellah avevano radunate col sudore della fronte, saccheggiate, le donne violate.

Di fronte a tale rappresaglia, il nostro partito è stato il solo a prendere posizione coraggiosamente e da solo, facendosi l'interprete di tutti i democratici di questo paese.

Ad esso si sono ora associate numerose organizzazioni democratiche, in una mozione che chiede il rapido castigo dei responsabili.

Un primo passo è stato già fatto: uno dei responsabili il caid M'ZALI è stato sospeso.

Il nostro Partito Comunista è sempre presente quando si tratta di difendere le popolazioni.

### I Nostri Compagni NADIA E VELIO SPANO alla Costituente

I nostri connazionali apprenderanno con gioia e non senza orgoglio che una figlia della colonia italiana di Tunisia, la nostra compagna Nadia Spano-Gallico, è stata eletta deputata alla Costituente Italiana nella circoscrizione di Roma. Essa è anche segretaria del gruppo parlamentare comunista.

Nadia Spano-Gallico militò per vari anni nei ranghi dell'antifascismo e in seno al Partito Comunista Tunisino.

Il suo marito, Velio Spano, che i nostri connazionali conoscono anche benissimo per l'attività antifascista che svolse durante il suo soggiorno in Tunisia, il che gli valse di esser condannato due volte a morte in contumacia dal governo di Vichy, è stato anch'esso eletto deputato di Cagliari e in seguito è entrato a far parte del nuovo governo Italiano in qualità di sottosegretario di stato al...

La rivendicazione del 25 % di aumento, con un minimo di fr. 15 orari per i manovali senza qualifica non ha ancora trovato un'eco favorevole presso l'amministrazione locale. La C.G.T. ha chiesto la convocazione di una commissione centrale per l'esame del problema, e perché sia data sollecita soddisfazione alle legittime rivendicazioni operaie. La riunione di tale commissione non potrà essere più oltre differita.

Intanto per rafforzare la posizione della C.G.T., tutti gli operai, e in primo luogo gli operai italiani, devono entrare nel loro sindacato. Essi difenderanno così il loro diritto alla vita e il pane dei loro figlioli.

Un decreto apparso sull'ultimo giornale ufficiale comunica che la giornata del 15 luglio deve essere pagata a tutti gli operai. Così vengono applicate in Tunisia le disposizioni del nostro compagno Croizat, ministro del lavoro.

Tra pochi giorni la C.G.T. comincerà a distribuire i primi 7.000 vestiti da lavoro.

Tutti gli operai sindacati vi hanno diritto senza, naturalmente, nessuna distinzione di razza o di nazionalità.

Gli operai della briqueterie della Manoubà hanno ottenuto, grazie al sindacato il premio di rendimento.

Conformemente al suo programma di lotta contro il caro-vita, la C.G.T. ha messo in vendita dei bellissimi sandali per i lavoratori, a prezzi modici. I sandali sono stati confezionati dalla cooperativa dei calzolai di cui, del resto, fanno parte parecchi calzolai italiani.

Le code:  
*L'Union*  
DE LA TUNISIE

Il campionato Italiano di calcio si è concluso con la vittoria del Torino.

Risultato dell'ultima giornata: Torino-Livorno: 9-1, Roma-Inter 3-0, Milan-Bari 8-0, Napoli-Yuventus 1-1, Classifica finale: TORINO: punti 22-YUVENTUS: 21-MILAN 16-INTER: 14-NAPOLI: 13-ROMA 11-LIVORNO: 10-BARI: 5.

CICLISMO: La squadra Italiana che parteciperà ai campionati del mondo su strada il 25 Agosto sarà composta da Bartali, Coppi, Leone e Ortelli. Riserve Bini, Bizzi.

MOSCA: Una delegazione Italiana ha partecipato al festival dello sport a Mosca. I giovani che hanno sfilato dimanzati al foltissimo pubblico moscovita hanno espresso al loro ritorno in patria la loro ammirazione per la perfetta organizzazione ed il magnifico comportamento dei sportivi sovietici durante le gare e i movimenti collettivi.

## LA PACE CON L'ITALIA

Dal 29 luglio la conferenza della pace è riunita e discute il trattato di pace con l'Italia, già elaborato dalle grandi potenze.

Già sappiamo che il progetto è duro e, che, elaborandolo si è poco tenuto conto del glorioso comportamento del popolo Italiano e del contributo da esso portato nella guerra contro l'Hitlerismo e il Fascismo.

Spetta alla delegazione Italiana a Parigi di porre in rilievo questi argomenti e di cercare di ottenere un trattato giusto di pace.

Purtroppo l'Italia deve pagare, in parte, le conseguenze del malgoverno fascista e le distruzioni che esso ha deliberatamente perpetrato nel mondo. Ma, diciamo anche che chi porta la responsabilità di questa pagina nera della storia d'Italia è proprio quello che deve pagare: Vogliamo dire i capitalisti e la grossa borghesia Italiana.

Sono i miliardi di quella mala vita allocata, accumulati con l'oppressione e la rapina che debbono servire per il pagamento dei danni causati agli altri paesi, e non i soldi del popolo. E questo un altro compito importantissimo del governo Italiano, se esso vuole essere degno di governare l'Italia e meritarsi la fiducia delle nazioni che la appoggiano e in primo luogo dell'Unione Sovietica.

Diciamo l'Unione Sovietica perché è stata essa a difendere con tenacia l'indipendenza dell'Italia contro i tentativi di colonizzarla dell'imperialismo Anglo-americano. E stata essa a respingere le rivendicazioni dell'Austria sul Tirolo Italiano, a rigettare energicamente la proposta dell'Inghilterra e dell'America di mantenere una commissione di controllo in Italia dopo la firma del trattato di pace. E stata essa a volere che le colonie Italiane fossero poste in Trusty-sheep, sotto mandato italiano a proporre per Trieste un condominio Italo-Iugoslavo, a chiedere alle autorità alleate che cosa stavano facendo per consolidare la giovane repubblica Italiana.

Ma quanto alle riparazioni, che hanno fatto colare fiumi di inchiostro e di saliva reazionari, l'Unione Sovietica ha chiesto la modestissima somma di 100 milioni, insignificante vicino a ciò che gli alleati hanno già preso in Italia: 10 MILA MILIONI DI DOLLARI.

Speriamo che si terrà conto anche di questo perché l'Italia abbia un trattato di pace giusto, un trattato che le permetta di rinascere presto nel quadro della democrazia popolare e della amicizia con gli altri popoli.